



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 1793 del 06/05/2026

Proposta n. SUAP 2672/2026

Oggetto: ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA TERMICA MEDITERRANEA S.R.L..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dal Sig. TRINCHERA Pietro nato a Copertino (LE) il 01/01/1957 C.F. TRNPTR57A01C978L, nella qualità di Amministratore Unico della società TERMICA MEDITERRANEA S.R.L., P.IVA 00115740813 con sede legale in Via dorsale ZIR n. 14 – Trapani, presentata tramite il portale ZES Unica del Mezzogiorno - Comune di Trapani, ID Pratica: 00115740813-07022025-123 protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0079185 del 17/04/2025 trasmessa a questa Autorità Competente con protocollo: ZES_MEZZOGIORNO/TP 0027830 del 08-10-2025 acclarata con protocollo n° 84239 di pari data, e successive integrazioni protocollo :ZES_MEZZOGIORNO/TP 0034206 del 29-10-2025 acclarate con protocollo n° 91402 del 30/10/2025, per Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale per nuovo impianto e Voltura dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e/o acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, acque reflue di dilavamento che recapitano in rete fognaria pubblica relativamente al “Progetto di trattamento delle acque di prima pioggia dell’opificio industriale ubicato in Trapani nella zona industriale via 1^Dorsale ZIR”;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

- Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale;

- Domanda di autorizzazione allo scarico per acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica;

- Istanza di valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.) - .Valutazione di incidenza appropriata;

- la Determinazione Dirigenziale n. 4966 del 11/12/2025 con la quale è stato conferito l'incarico professionale per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritto dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II- Valutazione Appropriata, corredata dalla Relazione d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della rete Natura 2000, e dalla Relazione idrogeologica ambientale;

- l'avvio della procedura, protocollo n°93211 del 04/11/2025, all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF);

- il Parere negativo con richiesta nuova documentazione Prot. 186/25 del 19.11.2025 trasmesso dall'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) acquisito con protocollo n° 98028 del 20/11/2025;

PREMESSO CHE

- con nota protocollo n° 109227 del 30/12/2025 la suddetta istanza completa di tutta la documentazione tecnica e del parere del WWF è stata trasmessa ai professionisti incaricati dell'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii, giusta Determinazione Dirigenziale n. 4966 del 11/12/2025;

- con nota protocollo n° 3553 del 15/01/2026 i suddetti professionisti incaricati, in relazione alle criticità rilevate dallo studio degli elaborati, richiedono di trasmettere idonea documentazione integrativa e la stessa viene trasmessa da questa Autorità Competente alla ditta tramite il portale ZES con protocollo n° 4862 del 19/01/2026;

- in riscontro alla richiesta di integrazione la ditta trasmette elaborati sostitutivi di quelli trasmessi in precedenza e nello specifico, Relazione Vinca II Livello, Relazione generale, Stralci, Schema scarichi, Planimetria opificio con localizzazione aziende presenti e future, Relazione acque meteoriche impianto; Piano di gestione e manutenzione e Disegni impianto trattamento acque di prima pioggia, inoltrati con protocollo ZES_MEZZOGIORNO/TP 0022063 del 09-03-2026 acquisito al protocollo dell'ente n°21866 del 10/03/2026;

RITENUTO di dovere procedere, ai sensi del comma 3 del Punto 7 dell'Allegato 1 del D.A. n° 318 del 27/10/2025, ad un nuovo avvio del procedimento stante che la proposta di progetto è stata modificata, onde consentire alle parti coinvolte di esprimere parere nonché agli stakeholders per eventuali osservazioni sul progetto completo, questa Autorità Competente, con nota protocollo n° 25599 del 20/03/2026, riavvia la procedura come stabilito nel Punto 6 del D.A. n. 318- GAB_27/10/2025 all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) che entro il termine stabilito non ha espresso alcun parere;

ATTESO che il D.A. 318 del 27/10/2025, prevedono l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. 318 del 27/10/2025, a firma dei professionisti incaricati, giusta D.D. n. 4966 del 11/12/2025, assunta al protocollo dell'Ente n°35421 del 22/04/2026, inerente al "Progetto di trattamento acque di prima pioggia dell'opificio industriale ubicato in Trapani nella zona industriale Via 1° Dorsale ZIR";
- della dichiarazione di conclusione con esito positivo della valutazione di verifica di incidenza del progetto in argomento;
- del parere favorevole condizionato stante che, gli interventi relativi al progetto, sulla base delle informazioni disponibili possono ritenersi compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, alle condizioni indicate dagli stessi professionisti incaricati;

RILEVATO che l'intervento interessa un'area posta **in prossimità** di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade **all'interno** del sito IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e in adiacenza della zona umida "Ramsar" definita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata relativamente al “Progetto di trattamento acque di prima pioggia dell’opificio industriale ubicato in Trapani nella zona industriale Via 1° Dorsale ZIR”;

E NULLA OSTA

all’attuarsi degli interventi relativi al “Progetto di trattamento acque di prima pioggia dell’opificio industriale ubicato in Trapani nella zona industriale Via 1° Dorsale ZIR”, a condizione che vengano rispettate le condizioni indicate nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole, assunta al protocollo dell’Ente n° 35421 del 22/04/2026, redatta dai professionisti incaricati, giusta D.D. n. 4966 del 11/12/2025, che costituisce parte integrante al presente atto.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Di dare atto che il parere di Valutazione di Incidenza Appropriata non si configura come un titolo autorizzatorio, bensì come un parere endoprocedimentale di natura obbligatoria e vincolante, al quale non si applica l’istituto del silenzio assenso in quanto trattasi di procedura di derivazione comunitaria.

Dare atto che ai sensi del Punto 13, Allegato 1 del D.A. n.318/2025, il parere di valutazione di incidenza Livello II ha efficacia di 5 (cinque) anni dalla data di emissione.

Dare atto che le azioni di sorveglianza sono affidate all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell’art.15 del D.P.R. n.357/97 come disposto dal Punto 14 dell’Allegato 1 del D.A. n.318/2025. **A tal fine è fatto obbligo ai proponenti di P/P/P/I/A oggetto di provvedimento favorevole di valutazione di incidenza, di comunicare la data di inizio delle azioni e/o delle attività.**

Trasmettere copia del presente provvedimento: all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani per le attività di sorveglianza; al Servizio 3 – Aree Naturali Protette, del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione, nulla osta, autorizzazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

- 1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA TERMICA MEDITERRANEA S.R.L.**;
- 2) dare atto che la presente determinazione:
- 2) dare atto che la presente determinazione:
 - è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

Determ. n. 1793 del 06/05/2026 pag. 4/5

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 06/05/2026



Sottoscritta dal Dirigente

AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 06/05/2026

Al Comune di Trapani

Settore 3°

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:

Oggetto: Progetto di trattamento acque di prima pioggia dell'opificio industriale ubicato in Trapani nella zona industriale Via 1° Dorsale ZIR” - Valutazione di Incidenza – Livello II – Valutazione appropriata

PROT. _REP _PROV _TP/TP-SUPRO/0079185 del 17/04/2025 – Integr.- **PROT. N° Prot. n° 32616** del 13/04/2026

Ditta: TERMICA MEDITERRANEA S.R.L.

VISTA la Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE “UCCELLI” del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*”;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) “*Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)*”. G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: “*Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 “*Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 “*Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 “*Disposizioni sulle aree naturali protette*”;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 “*Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti d’importanza comunitaria e zone di protezione speciali*”. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: “*Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall’Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 “*Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 “*Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: “*Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite*”;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 “*Saline di Trapani*” e ZPS ITA 010028 “*Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre*”, con relativo Piano di Gestione denominato “*Saline di Trapani e Marsala*”, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 “*Stagnone di Marsala e Saline di Trapani*”;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell’Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle “*Saline di Trapani e Paceco*” sito “*di importanza internazionale*” ai sensi della “*Convenzione di Ramsar*”;

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, C 33 – del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A.318/GAB del 27/10/2025 - Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;

RILEVATO che l'intervento interessa un'area posta in prossimità di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno del sito IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e in adiacenza della zona umida "Ramsar" definita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *".... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*;

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota **PROT._REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0079185** del 17/04/2025

VISTI gli elaborati tecnici integrativi trasmessi con nota **PROT. N° Prot. n° 32616** del 13/04/2026. Sulla scorta della documentazione di progetto e delle successive integrazioni prodotte dalla Ditta proponente **Termica Mediterranea s.r.l.**, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

VISTO il parere negativo prot. 186/25 del 19.11.2025 del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "SALINE di TRAPANI e PACECO").

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

Il Capannone industriale oggetto di intervento della ditta **Termica Mediterranea S.r.l.** è localizzata all'interno di un lotto che ospita altre attività produttive, tra cui la ditta PLUSTAP S.r.l.s. e la ditta CIESSE AUTO S.r.l., oggetto di procedimenti di Valutazione di Incidenza ad oggi non conclusi, insistenti sul medesimo contesto territoriale e potenzialmente afferenti al medesimo sistema di gestione delle acque meteoriche. Inoltre il progetto in esame prevede un sistema di trattamento delle acque di prima pioggia unico per l'intero lotto, il quale risulta funzionalmente connesso alle attività svolte dalle diverse ditte insediate e/o da insediarsi nell'area. E' stato effettuato un calcolo del sistema di raccolta e smaltimento delle acque di prima

pioggia, cioè alle acque di dilavamento dei piazzali presenti all'interno dell'opificio industriale di proprietà della ditta Termica Mediterranea s.r.l. ubicato nella prima dorsale ZIR della zona industriale di Trapani ed identificato in catasto al foglio di mappa n. 8, part. 375. Il lotto che ospita l'opificio, di forma pressoché rettangolare è completamente recintato ed al suo interno ospita n. 2 capannoni industriali, una palazzina uffici, una cabina elettrica n. 1 tunnel e due tettoie ed occupa una superficie di mq. 15580. I corpi di fabbrica presenti e le tettoie occupano una superficie coperta di mq. 3890; Le zone permeabili occupano una superficie di mq. 2310; La superficie occupata dai piazzali e della sede viaria, pertanto, ammonta a mq. $15580 - 3890 - 2310 = 9380$ mq. Nell'opificio in questione, il cui anno di costruzione risale tra gli anni 70 e 80, è presente una rete di raccolta di acque bianche interrata perfettamente efficiente e funzionante, realizzata con tubi di cemento rotocompresso intervallati da pozzetti di raccolta dove va a confluire l'acqua dei piazzali e della sede viaria, come meglio rappresentato nella Tav. 4.1 di progetto. Il punto di confluenza della rete di raccolta acque bianche trovasi in prossimità dell'ingresso per accedere al primo piano della palazzina uffici. La superficie occupata dai piazzali e dalla sede viaria all'interno dell'opificio è del tipo in conglomerato bituminoso.

CONSIDERATO altresì che:

- l'intervento non è connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000;
- l'esecuzione degli interventi non comporterà alcuna eliminazione di specie vegetali protette;
- non si ha sottrazione di habitat in termini di superficie;
- l'intervento previsto non comportano variazioni volumetriche o modifiche sostanziali del fabbricato in esame;
- nella zona in oggetto non si rilevano evidenze geomorfologiche particolari e che il progetto non prevede modifiche del reticolo di drenaggio superficiale;
- l'intervento non comporta un incremento delle superfici impermeabilizzate e quindi si configura in un regime di totale assenza di consumo di suolo.

RITENUTO che gli interventi proposti non comportano la perdita o la frammentazione di aree di Habitat di cui alla scheda Natura 2000 del Sito e che pertanto non emergono, allo stato degli atti, elementi tali da configurare un rischio di compromissione significativa degli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si ritiene che la procedura possa concludersi con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022, del D.A. n. 237 del 29 giugno 2023 e del D.A.318/GAB del 27 ottobre 2025 per il progetto di trattamento acque di prima pioggia dell'opificio industriale ubicato in Trapani nella zona industriale Via 1° Dorsale ZIR" della ditta Termica Mediterranea srl.

Gli interventi relativi al progetto, sulla base delle informazioni disponibili, possono ritenersi compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;

- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non è consentito alcun intervento che comporti la compattazione, l'impermeabilizzazione o l'alterazione delle condizioni di naturalità del suolo;
- durante l'esecuzione degli scavi in sito, sarà opportuno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari, al fine di mantenere uniforme nel tempo e nello spazio la distribuzione della fase fluida presente e quindi garantire e non alterare l'equilibrio idrogeologico dell'area;
- qualsiasi modifica sostanziale dell'impianto dovrà essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza;
- resta escluso qualsivoglia intervento, non espressamente previsto in progetto.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale.

La suddetta relazione e le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del dirigente comunale.

Trapani, 21/04/2026

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara